



Ministro per lo Sport e i Giovani



Primo rapporto sulla mobilità ciclistica nei Comuni italiani





Ministro per lo Sport e i Giovani



Primo rapporto sulla mobilità ciclistica nei Comuni italiani

Indice

Andrea Abodi <i>Ministro per lo Sport e i Giovani</i>	7
Marco Mezzaroma <i>Presidente Sport e Salute SpA</i>	9
Roberto Pella <i>Vicepresidente ANCI</i>	11
1. Il bando “Bici in Comune”: numeri ed opportunità	13
2. I Progetti finanziati: una fotografia dell’Italia in bici	18
3. Mobilità ciclistica in azione: una galleria dei progetti finanziati che si stanno realizzando nei Comuni italiani	27
4. Mappa dei Comuni beneficiari: esplora i progetti sul territorio. Elenco dei Comuni finanziati	69



Andrea Abodi

Ministro per lo Sport e i Giovani



Il primo Rapporto sulla mobilità ciclistica nei Comuni Italiani restituisce una fotografia puntuale del legame tra la ciclabilità e i territori, rappresentando la capacità delle amministrazioni locali di adottare una strategia per coniugare lo sviluppo delle reti

urbane finalizzate prioritariamente al *mix* della mobilità sostenibile, all'interno dei Comuni e tra i Comuni, nella prospettiva di poter arrivare alla progressiva e pianificata chiusura delle maglie per collegare sempre più efficacemente le dimensioni locali, con quelle regionali e poi ancora avanti fino a incrociare definitivamente le direttrici europee per dare ancora più tono al turismo lento.

Il progetto "*Bici in comune*", nato dalla collaborazione tra Governo, Parlamento, ANCI e Sport e salute, è elemento essenziale di questa strategia e la risposta così numerosa da parte di quasi un Comune italiano su quattro rappre-

senta l'inequivocabile certificazione del gradimento degli amministratori locali rispetto a un'iniziativa che 'strizza l'occhio' all'attività sportiva in una delle sue forme più popolari, che intendiamo coniugare in modo sempre più strutturato con l'uso della bicicletta nelle nostre città e la diffusione del cicloturismo, fenomeni in forte crescita.

Vogliamo fare in modo che gli sport a dimensione urbana e caratterizzati dalla pratica quotidiana, rappresentino un'opportunità per un numero crescente di persone, contribuendo a trasformare le città, nei limiti del possibile, in grandi palestre a cielo aperto. Ringrazio l'on. Roberto Pella e il presidente di Sport e salute, Marco Mezzaroma, per l'impegno, la passione e la professionalità che hanno portato alla 'vittoria di tappa' di *Bici in Comune*, con la consapevolezza che ne seguiranno altre, con l'obiettivo di affermare anche in questo ambito il principio costituzionale sancito dall'articolo 33.



Marco Mezzaroma

Presidente Sport e Salute SpA



Questo Rapporto sulla Mobilità Ciclistica nei Comuni italiani va oltre la rendicontazione di un progetto. È la fotografia di un Paese che sta cambiando il proprio rapporto con lo spazio pubblico, con il movimento, con la qualità della vita urbana e rurale. È eloquente che

1.952 Comuni abbiano presentato candidatura per il progetto “Bici in Comune”, promosso dal Ministro per lo Sport attraverso il Dipartimento Sport e che ci ha visto operativamente attivi assieme ad ANCI. Quasi duemila amministrazioni locali — piccoli borghi e grandi città, dal Friuli alla Sicilia — hanno ritenuto che investire sulla mobilità ciclistica fosse una priorità degna di progettazione e cofinanziamento proprio. Questo accade perché c'è una domanda reale, radicata nei territori, che aspettava strumenti adeguati a potersi esprimere.

Dei 201 Comuni finanziati, supportati da oltre 600 partner e distribuiti su tutte e 20 le regioni e 82 province, ciascuno ha costruito una risposta calibrata sul proprio contesto. Il 31% dei progetti riguarda il Sud e le Isole: un segnale che, siamo convinti, gli strumenti hanno raggiunto i territori che più ne aveva-

no bisogno. L'elevato numero di progetti idonei rimasti senza finanziamento non è un insuccesso: è la misura di un potenziale inespresso che chiede continuità di investimento. Trattare la mobilità ciclistica come politica di prevenzione non è retorica: è razionalità economica prima ancora che visione culturale. A questo si aggiunge la dimensione del cicloturismo, settore in crescita con ricadute misurabili su filiere locali in territori che spesso non dispongono di altre leve di attrattività. I 150 percorsi digitalizzati nell'ambito del progetto sono infrastruttura immateriale tanto quanto le piste ciclabili sono infrastruttura fisica. Ma “Bici in Comune” si inserisce in una strategia più ampia che il Governo porta avanti: una strategia che tratta la mobilità attiva non come voce residuale, ma come strumento di prevenzione sanitaria, coesione sociale e sviluppo territoriale. Prima “Sport nei Parchi” realizzato anch'esso con ANCI e adesso “Sport Illumina” agiscono proprio su questa logica: portare il movimento fisico dove oggi non arriva, renderlo accessibile a chi è più lontano dalla pratica sportiva, usarlo come linguaggio di inclusione nei contesti di maggiore fragilità sociale.

“Bici in Comune” è quindi un tassello di questo percorso. Il suo valore sta nel metodo — partenariato istituzionale, cofinanziamento locale, progettualità adattata ai diversi contesti territoriali — oltre che nei risultati. Perché il cambiamento culturale nel rapporto degli italiani con il movimento si costruisce esattamente così: con 201 Comuni che decidono di investire su una pista ciclabile, su un evento, su un percorso mappato e condiviso. Pedalata dopo pedalata.



Roberto Pella

Vicepresidente ANCI - Delegato ANCI Sport, Politiche Giovanili e Aree interne



È con grande soddisfazione che presentiamo la prima edizione del Rapporto sulla mobilità ciclistica nei Comuni italiani, redatto da ANCI in collaborazione con Sport e salute S.p.A attraverso un lavoro congiunto di analisi dei dati emersi dalle progettualità

che i Comuni stanno realizzando sui territori all'indomani del finanziamento ottenuto grazie all'iniziativa Bici in Comune.

La mobilità ciclistica non è solo una questione di trasporto, ma un vero e proprio strumento di rigenerazione urbana e sociale. Le città che investono in piste ciclabili, bike sharing e intermodalità non solo migliorano la sicurezza stradale e riducono il traffico, ma promuovono anche uno stile di vita più sano, inclusivo e rispettoso dell'ambiente.

Il Rapporto intende offrire una fotografia aggiornata dello stato della mobilità ciclistica in Italia, mettendo in luce il ruolo chiave dei Comuni nella costruzione di una mobilità più sostenibile, inclusiva e sicura, in linea con gli obiettivi

europei di transizione ecologica e qualità della vita urbana.

La bicicletta non è solo un mezzo di trasporto, ma un simbolo di cambiamento: cambiamento delle abitudini, delle città e della visione stessa della mobilità. Attraverso i dati e le esperienze raccolte in questo rapporto, emerge chiaramente come i Comuni italiani stiano investendo risorse, idee e progetti per promuovere la ciclabilità, migliorare la sicurezza stradale e ridurre l'impatto ambientale. Il bando "Bici in Comune", portato avanti dalla sinergica collaborazione dal Ministro dello Sport e i Giovani, Sport e Salute e ANCI, ha rappresentato un'opportunità concreta per accelerare questo processo, sostenendo le amministrazioni locali nella realizzazione di infrastrutture, servizi e campagne di sensibilizzazione.

Ringrazio tutti i sindaci, gli amministratori e i tecnici che hanno contribuito a questo lavoro, dimostrando che la collaborazione tra istituzioni, cittadini e associazioni è la chiave per costruire città più vivibili. Questo rapporto non è solo una fotografia dello stato dell'arte, ma anche uno strumento per orientare le scelte future, ispirando nuove politiche e progetti che mettano al centro la persona e l'ambiente.

Auguro a tutti una buona lettura e un futuro sempre più "in sella" alla mobilità sostenibile.





Primo rapporto sulla mobilità ciclistica nei Comuni italiani

1. Il bando "Bici in Comune": numeri ed opportunità





Negli ultimi anni, il tema della mobilità sostenibile ha assunto una rilevanza crescente nelle politiche pubbliche italiane ed europee, rappresentando uno dei principali ambiti di intervento per migliorare la qualità della vita delle comunità, ridurre l'impatto ambientale dei trasporti e promuovere modelli di sviluppo più equilibrati ed inclusivi. La crescente consapevolezza degli effetti negativi derivanti dall'uso intensivo dei mezzi di trasporto privati a motore – congestione urbana, inquinamento atmosferico e acustico, emissioni climalteranti, consumo di suolo e aumento della sedentarietà – ha stimolato un ripensamento complessivo delle dinamiche di mobilità quotidiana, orientando azioni e investimenti verso soluzioni alternative, attive e a basso impatto ambientale.

In questo contesto, la bicicletta si è affermata come uno strumento strategico e polifunzionale: un mezzo di trasporto sostenibile, un dispositivo di promozione del benessere fisico, un vettore di coesione sociale e, al contempo, una potente leva di sviluppo economico e turistico. Diversi studi nazionali e internazionali, evidenziano come l'adozione sistematica della bicicletta negli spostamenti quotidiani sia in grado di generare benefici significativi: dalla riduzione delle emissioni di CO₂, diminuzione del traffico urbano, al miglioramento della salute pubblica, fino all'incremento della vivibilità degli spazi urbani. Secondo recenti stime dell'Agenzia Europea dell'Ambiente, un aumento, anche solo del 10% dell'uso della bicicletta nei percorsi urbani, contribuirebbe a ridurre in modo consistente le emissioni legate ai trasporti e i costi sanitari associati all'inquinamento atmosferico e alla sedentarietà.

La bici, più di ogni altro mezzo, è in grado di connettere persone, territori e generazioni: unisce i centri urbani e le aree

interne, collega scuole, università, luoghi dello sport e della cultura, avvicina spazi e comunità che spesso vivono distanti, contribuendo a costruire un'infrastruttura sociale diffusa e inclusiva. Le vie ciclabili diventano così arterie che non solo favoriscono la mobilità attiva, ma rafforzano legami, opportunità e appartenenze, integrando nella stessa rete la pluralità degli attori che compongono la vita sociale del Paese: oltre 113.000 associazioni sportive e 139.000 enti del Terzo Settore, presenti capillarmente su tutto il territorio nazionale.

In questo quadro culturale e politico si inserisce il progetto "Bici in Comune", un'iniziativa promossa dal Ministro per lo Sport e i Giovani, con il supporto del Dipartimento per lo Sport, per il tramite di Sport e Salute S.p.A. e dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani – ANCI, con l'obiettivo di sostenere i Comuni italiani nello sviluppo di interventi integrati per la diffusione della mobilità ciclabile e dell'uso quotidiano della bicicletta. Il progetto si distingue per aver saputo attivare un entusiasmo straordinario e una partecipazione diffusa: una risposta che testimonia non solo l'interesse verso la mobilità sostenibile, ma anche la capacità della bicicletta di unire simbolicamente e concretamente il Paese. Ben 1.952 Comuni hanno presentato la candidatura, un numero che non ha precedenti in iniziative analoghe e che conferma un bisogno reale e omogeneamente distribuito lungo l'intera penisola.

I Comuni potevano presentare la propria candidatura nell'ambito di tre distinte linee di intervento: la linea 1 dedicata all'incentivazione della mobilità ciclabile e del cicloturismo; la linea 2 volta alla riqualificazione dei percorsi ciclabili; la linea 3 destinata all'organizzazione di eventi sportivi ciclistici.

Il successo del progetto risiede nella sua capacità di interpretare la bicicletta come strumento di unione e di coesione:





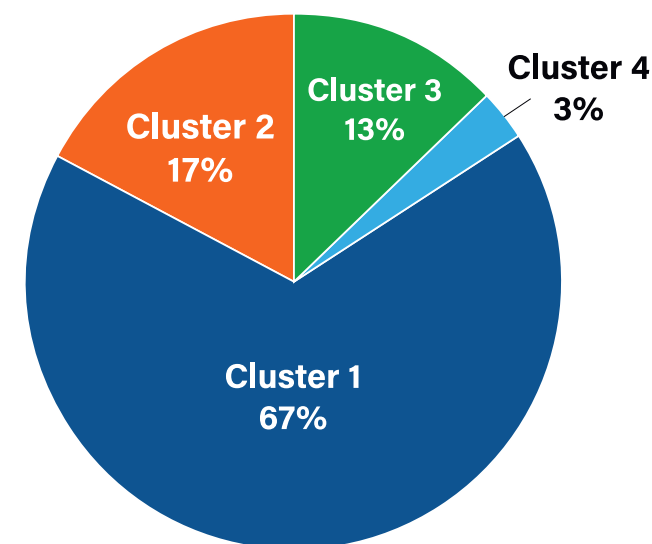
da nord a sud, dalle grandi città ai piccoli borghi, il Paese ha risposto come una rete viva e interconnessa. Dei Comuni candidati, 201 sono stati selezionati e finanziati, sostenuti da una rete di oltre 603 partner locali, a conferma di un modello cooperativo che coinvolge associazioni, scuole, realtà sportive, istituzioni culturali, imprese, enti del Terzo Settore. Questa infrastruttura sociale si integra con quella fisica delle piste e dei percorsi ciclabili, generando un sistema che connette territori e comunità, presente e futuro.

Un aspetto qualificante del progetto è l'integrazione tra mobilità quotidiana e sviluppo turistico sostenibile, con un'attenzione specifica al cicloturismo. Negli ultimi anni, il cicloturismo si è affermato come uno dei segmenti più dinamici del turismo italiano, sostenuto da una domanda crescente orientata verso esperienze lente, immersive e a contatto con il territorio. Secondo il quinto rapporto ISNART-Legambiente "Viaggiare con la bici", nel 2024 i flussi cicloturistici in Italia hanno generato circa 89 milioni di presenze turistiche, con un impatto economico stimato in oltre 9,8 miliardi di euro, pari a circa il 10% dell'economia turistica nazionale. Questo comparto presenta inoltre un'elevata capacità di generare valore nelle economie locali e di contribuire alla destagionalizzazione dei flussi, grazie alla distribuzione più omogenea delle presenze lungo tutto l'anno.

Il progetto "Bici in Comune" va oltre la semplice realizzazione di percorsi ciclabili: promuove la creazione di un vero e proprio ecosistema territoriale della mobilità attiva, attraverso interventi complementari quali segnaletica dedicata, aree di sosta attrezzate, servizi per ciclisti, piattaforme digitali e punti di ricarica per e-bike. Questi elementi rappresentano fattori abilitanti fondamentali per rendere la mobilità ciclabile funzionale, sicura e attrattiva, e per valorizzare la vocazione territoriale al turismo sostenibile.

Allo stesso tempo, le reti ciclabili contribuiscono a connettere e rafforzare quella grande infrastruttura sociale del Paese costituita dalle associazioni sportive, dagli enti del Terzo Settore, dalle comunità scolastiche e universitarie, dai luoghi della cultura e dello sport. Sono percorsi che non solo facilitano gli spostamenti, ma mettono in relazione persone, generazioni e competenze, offrendo più servizi, più opportunità e una maggiore prospettiva di sviluppo per le comunità locali.

La forte adesione al bando conferma la centralità del tema e la maturità dei territori: oltre ai 201 Comuni finanziati, 885 Comuni idonei non sono stati ammessi per esaurimento delle risorse, a testimonianza dell'enorme potenzialità ancora inespressa. Le candidature provengono da contesti molto diversi tra loro: il 67% dai piccoli comuni sotto i 5.000 abitanti (cluster 1), il 17% dai comuni appartenenti al cluster 2 (da 5.001-50.000 abitanti), il 13% al cluster 3 (50.001-300.000) e il 3% al cluster 4 (oltre 301.000 abitanti).



Ripartizione/Regione	N. progetti	%
Nord	91	45,3%
Emilia-Romagna	11	5,5%
Friuli-Venezia Giulia	6	3,0%
Liguria	8	4,0%
Lombardia	27	13,4%
Piemonte	25	12,4%
Trentino-Alto Adige/Südtirol	1	0,5%
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	2	1,0%
Veneto	11	5,5%
Centro	48	23,9%
Lazio	11	5,5%
Marche	10	5,0%
Toscana	16	8,0%
Umbria	11	5,5%
Sud e Isole	62	30,8%
Abruzzo	6	3,0%
Basilicata	7	3,5%
Calabria	11	5,5%
Campania	13	6,5%
Molise	5	2,5%
Puglia	9	4,5%
Sardegna	5	2,5%
Sicilia	6	3,0%
Totale	201	100,0%

La distribuzione territoriale evidenzia una partecipazione ampia ed equilibrata: il 45% dei Comuni finanziati si trova nel Nord Italia, il 24% nel Centro e il 31% nel Sud e nelle Isole, coinvolgendo complessivamente 82 province e tutte le Regioni.

In conclusione, Bici in Comune rappresenta un modello innovativo di intervento pubblico, capace di coniugare mobilità sostenibile, benessere delle comunità e sviluppo territoriale, contribuendo a costruire un Paese più connesso, più inclusivo e più orientato al futuro. La forza del progetto risiede nella sua capacità di unire: unire territori, unire cittadini, unire reti sociali. La bicicletta, in questo senso, diventa non solo un mezzo di trasporto, ma il simbolo di un'Italia che si muove insieme, che cresce insieme e che guarda al domani con una visione condivisa.





Primo rapporto sulla mobilità ciclistica nei Comuni italiani

2. I Progetti finanziati: una fotografia dell'Italia in bici





L'Italia sta attraversando una fase di profonda trasformazione nella mobilità urbana, sempre più orientata verso soluzioni sostenibili e inclusive. In questo contesto, il bando "Bici in Comune", rappresenta un tassello fondamentale per la promozione della ciclabilità come alternativa concreta ai mezzi motorizzati. Attraverso il finanziamento di progetti locali, il bando ha permesso a Comuni di ogni dimensione di investire in infrastrutture ciclabili, servizi di bike sharing, campagne di sensibilizzazione e iniziative volte a rendere le città più accessibili e vivibili.

Questo capitolo si propone di offrire una fotografia dei 201 progetti finanziati, analizzando la distribuzione geografica, le tipologie di intervento, le risorse investite e il coinvolgimento degli attori del territorio. Dai grandi ai piccoli centri, emerge un Paese in movimento, dove la bici diventa non solo un mezzo di trasporto, ma anche uno strumento di coesione sociale, tutela ambientale e riqualificazione urbana e sviluppo turistico del territorio.

I progetti finanziati dal bando "Bici in Comune" rappresentano un'opportunità concreta per trasformare la mobilità ciclistica, intervenendo sulla qualità e la sicurezza dell'intera esperienza in bici e migliorando l'accessibilità e l'inclusione per persone con disabilità motoria. In molti Comuni, si è lavorato per rimuovere le barriere architettoniche e per la creazione di percorsi più sicuri e fruibili per tutti, riqualificare e potenziare i percorsi ciclabili, garantendo tracciati protetti e ben collegati, soprattutto nelle aree urbane e periurbane. L'obiettivo è stato quello di eliminare le interruzioni che spesso rendono scomodo o poco sicuro l'uso della bicicletta, favorendo al contempo l'integrazione con i nodi del trasporto pubblico, come stazioni e fermate, per una mobilità davvero intermodale.

Accanto alle piste, grande attenzione è stata dedicata alle infrastrutture di supporto, fondamentali per rendere la bici una

scelta praticabile ogni giorno. Sono stati installati sistemi di segnaletica chiara e uniforme, con cartelli direzionali e mappe interattive che guidano i ciclisti lungo i percorsi. Le rastrelliere sono state potenziate e distribuite in punti strategici, spesso dotate di copertura. Anche l'illuminazione notturna è stata migliorata, soprattutto lungo i tratti più frequentati, per garantire sicurezza anche dopo il tramonto.

Un altro aspetto centrale è lo sviluppo di servizi dedicati ai cicloturisti, un segmento in forte crescita grazie al patrimonio paesaggistico e culturale italiano. Sono previsti *bike point* attrezzati con servizi di riparazione, noleggio e ricarica per *e-bike*, mentre nuovi itinerari tematici come le ciclovie dei parchi naturali o i cammini storici che rendono l'esperienza in bici ancora più attraente. Non mancano le piattaforme digitali che aiutano a pianificare i tragitti, segnalare criticità o scoprire punti di interesse lungo il percorso.

Infine, i progetti hanno promosso l'uso della bici attraverso incentivi e campagne di sensibilizzazione. Dai bonus per l'acquisto di bici o *e-bike* ai corsi di guida sicura, fino alla realizzazione di eventi, l'obiettivo è stato quello di rendere la bicicletta una scelta quotidiana, accessibile a tutti. Anche l'educazione stradale ha avuto un ruolo chiave, con laboratori nelle scuole e corsi per adulti sulla convivenza tra bici e auto, per una mobilità più consapevole e rispettosa.

L'impatto di questi interventi va oltre il semplice aumento del numero di ciclisti: si tratta di un cambiamento culturale e ambientale, che porta con sé benefici sociali ed economici. Dalla riduzione delle emissioni di CO₂ alla valorizzazione del turismo lento, passando per una maggiore inclusione - con progetti che coinvolgono anche persone con disabilità o famiglie con bambini - l'Italia sta disegnando, pedalata dopo pedalata, un futuro più sostenibile e a misura di persona.



201 COMUNI FINANZIATI



La localizzazione dei progetti finanziati

Le risorse finanziarie messe a disposizione dal Governo ammontano a **12,6 milioni di euro**, a cui possono sommarsi le risorse dei cofinanziamenti comunali che valgono ulteriori 3 milioni di euro.

	Numero progetti	Somme finanziate	Cofinanziamento
Nord	91	5.393.133	1.671.380
Emilia-Romagna	11	760.000	178.380
Friuli-Venezia Giulia	6	359.700	79.900
Liguria	8	452.338	81.110
Lombardia	27	1.605.196	669.642
Piemonte	25	1.353.899	395.728
Trentino-Alto Adige/Südtirol	1	50.000	10.000
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	2	63.000	18.000
Veneto	11	749.000	238.620
Centro	48	3.280.612	631.447
Lazio	11	864.000	145.900
Marche	10	676.900	141.400
Toscana	16	1.036.177	202.887
Umbria	11	703.536	141.261
Sud e Isole	62	3.934.837	789.109
Abruzzo	6	352.750	75.000
Basilicata	7	442.400	83.300
Calabria	11	577.910	115.955
Campania	13	717.978	146.512
Molise	5	252.799	52.893
Puglia	9	693.000	156.000
Sardegna	5	310.000	63.750
Sicilia	6	588.000	95.700
Totale	201	12.608.582	3.091.937





Gran parte dei progetti finanziati hanno partecipato alle **tre linee di attività** previste dal bando, interpretando così un approccio integrato ed armonico delle azioni messe in campo, e combinando quindi attività di riqualificazione e messa in sicurezza di percorsi ciclabili esistenti (Linea 2), con azioni di incentivo alla mobilità ciclistica (Linea 1) all'organizzazione di eventi aggregati per la promozione dell'uso della bici (Linea 3). Inoltre, una quarta linea di attività è stata prevista specificatamente per i Comuni partecipanti con più di 300 mila abitanti.

L'analisi proposta in questo capitolo ha il fine di riconoscere i caratteri peculiari e ricorrenti dei progetti, così come descritti nelle schede riepilogative di intervento. Si tratta dunque di un'analisi che ha messo in evidenza le **parole chiave** che aiutano a riconoscere la **grande varietà di azioni previste dai progetti**, quali:

- l'estensione della rete partenariale attivata e la tipologia

di soggetti coinvolti (enti locali, associazioni sportive, enti del terzo settore, soggetti privati ecc..)

- i destinatari prevalenti degli interventi (cittadini, turisti)
- la localizzazione, per prevalenza, dei percorsi ciclabili valorizzati (ambito urbano o extraurbano)
- l'attenzione a particolari categorie di utenti (bambini, anziani, disabili)
- la connessione dei percorsi ciclabili promossi dal progetto con altre reti ciclabili di interesse regionale, nazionale o internazionale esistenti.
- i servizi materiali offerti (noleggio bici, stazioni di ricarica per e-bike, ciclofficine, bike-box, velostazioni, ecc..)
- i servizi digitali (tracciati digitali dei percorsi, App, mappe interattive)
- i servizi innovativi (Gaming, mappe del tesoro, crediti spendibili in funzione dei km percorsi in bici ecc..)

I soggetti coinvolti nei progetti

	N. progetti	N. partner	N. medio di partner
Nord	91	270	3,0
Centro	48	146	3,0
Sud e Isole	62	187	3,0
Totale	201	603	3,0

I partner di progetto sono in prevalenza: Comuni 269, Associazioni sportive 93, APS/ATS 136, Scuole 21, Altri soggetti 84.

L'83% dei progetti vedono il coinvolgimento di più soggetti del territorio, per un totale di **603 partner** – a cui si devono aggiungere i 201 Comuni promotori del progetto. In media **ogni Comune proponente è riuscito a coinvolgere altri 3 partner**, senza alcuna differenza tra nord, centro e sud del Paese.

I partenariati attivati dai progetti	Numero
Comuni	269
Ass. sportive (ASD)	93
APS/ETS	136
Scuole	21
Altri soggetti privati	84
Totale partner coinvolti	603

201 COMUNI FINANZIATI



I percorsi ciclabili valorizzati

I progetti hanno inteso valorizzare percorsi ciclabili inseriti nel perimetro dei centri abitati (in 64 casi) o collegare più centri abitati (63 casi). In **molti progetti** i percorsi ciclabili oggetto di valorizzazione prevedono l'attraversamento di **aree urbanizzate** e di **contesti naturali** (74 progetti).

I progetti presentati nel nord hanno una prevalenza di percorsi che collegano più centri abitati. Nel centro prevalgono i percorsi misti (aree urbanizzate e contesti naturali); nel sud i percorsi nelle aree urbane sono prevalenti.

	Percorso urbano	Extraurbano	Misto urbano / extraurbano	Totale
Nord	26%	39%	35%	100%
Centro	31%	29%	40%	100%
Sud e Isole	40%	23%	37%	100%

I progetti sono spesso concepiti con la doppia valenza (nel 54% dei casi) di **incentivo dell'uso della bici per i cittadini** residenti e **promozionale turistica dei territori** lungo i percorsi ciclabili. In taluni altri casi il focus principale è rivolto ai cittadini residenti (in prevalenza al centro e al sud) o ad intercettare cicloturisti (soprattutto al centro).





	N. progetti
Disabili	23
Giovani e studenti	19
Salute e anziani	19

Alcuni progetti hanno definito dei target specifici di utenti a cui rivolgere l'interesse. L'attenzione è stata dedicata in particolare alle diverse forme di **disabilità motoria**, eliminando le **barriere architettoniche** lungo i percorsi (**23 progetti**). Frequenti inoltre i progetti che hanno uno sguardo sui **ragazzi/e** (19 progetti). In questi casi si tratta di progetti che incentivano l'uso della bici nei **tragitti casa-scuola** accompagnati dalla sistemazione di rastrelliere per bici nelle scuole e negli altri luoghi frequentati dai ragazzi/e.

In alcuni altri casi, l'attenzione dei progetti si è rivolta all'uso della bicicletta quale fattore fondamentale per il **miglioramento della salute**, cercando di incrementare, attraverso azioni di comunicazione, **l'uso della bici anche tra gli anziani** (19 progetti) al fine di migliorare la salute.

L'adeguamento delle infrastrutture

Per più della metà dei progetti finanziati si è provveduto ad un adeguamento delle piste ciclabili (118 progetti, pari al 59% dei casi) anche attraverso il rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale (80 progetti). Tre progetti hanno previsto la realizzazione di un *bike-park*, ovvero strutture per l'esercizio dei *downhill*, enduro e freeride.

	N. progetti
Adeguamento pista ciclabile	118
Segnaletica tradizionale	80
Bike park	3

I servizi materiali per i cicloturisti



	Velostazioni	Stazioni ricarica ebike	Ciclofficina	Noleggio ebike	Bike box
Nord	12	23	19	12	6
Centro	9	20	10	9	6
Sud e Isole	8	17	11	6	5
Totale	29	60	40	27	17

Diversi progetti hanno previsto una batteria di servizi a supporto dei ciclisti.

Si tratta della realizzazione di:

- stazioni di ricarica per *e-bike* (60 progetti),
- ciclofficine che prevedono la messa a disposizione di attrezzi per la manutenzione delle bici ((40 progetti)
- noleggio di bici a pedalata assistita (27 progetti)
- *bike-box*, ovvero luoghi per la custodia delle bici (17 progetti)

In 29 progetti si è offerto un servizio più ampio, le Velostazioni, ovvero luoghi fisici nei quali i servizi di assistenza e supporto ai ciclisti sono accolti in un unico edificio.

I servizi immateriali

	N. progetti
Materiale promozionale	201
Mappe e itinerari digitali	103
Guide turistiche	2

Tutti i progetti hanno previsto la produzione e distribuzione di materiale promozionale. In più della metà dei casi si sono mappati gli itinerari digitali che possono essere riprodotti sulle principali APP utilizzate dai cicloturisti.



I servizi incentivanti l'uso della bicicletta e la guida sicura

Alcuni progetti promuovono **l'utilizzo della bicicletta nell'uso quotidiano** (tragitto casa-lavoro, casa-scuola o scuola centro - sportivo) o più genericamente per la mobilità urbana attraverso APP specifiche che contabilizzano le distanze o il tempo di utilizzo della bici. Raggiunti determinati obiettivi gli utenti possono a quel punto usufruire di sconti in esercizi commerciali convenzionati o di altre forme di vantaggi. Si tratta dei cosiddetti servizi di **gaming** che sono stati attivati in **25 dei progetti finanziati**.

Da segnalare inoltre, le forme di incentivazione economica all'uso della bici dedicate ai dipendenti comunali (come nel caso di Roma).

Altri casi innovativi sono i corsi di guida sicura, che sono stati promossi da 9 progetti. Si tratta di corsi specifici dedicati ad alunni delle scuole che promuovono un utilizzo sicuro della bicicletta lungo le strade aperte al traffico.

Interessante anche il progetto promosso dalla città di Torino che, in collaborazione con la FIAB, promuove corsi di ciclomeccanica finalizzati alla formazione e al successivo inserimento lavorativo di operatori specializzati nella manutenzione della bici.





Primo rapporto sulla mobilità ciclistica nei Comuni italiani

3. Mobilità ciclistica in azione: una galleria dei progetti finanziati che si stanno realizzando nei Comuni italiani





Acquapendente (VT)

Pedalando tra il Sacro e il Profano: Via Francigena e il Sentiero dei Briganti

Il progetto valorizza i territori di Acquapendente, Onano e Castel Viscardo, in provincia di Viterbo, attraverso la creazione di un sistema ciclabile che integra i percorsi della Via Francigena e del Sentiero dei Briganti. Prevede l'installazione di ciclostazioni con servizi di noleggio e ricarica per e-bike, digitalizzazione dei tracciati, segnaletica turistica con QR code e totem informativi. L'intervento si estende su aree di alto valore paesaggistico e culturale, con tracciati mappati e narrati tramite strumenti tecnologici. Sono inoltre previsti eventi tematici, raduni cicloturistici, un sistema di premialità per gli utenti e attività didattiche nelle scuole. Il progetto mira a promuovere il turismo lento, l'inclusione, la sostenibilità e il benessere, generando nuove opportunità economiche e culturali per la comunità locale.



Linea di intervento 1 **Incentivazione alla mobilità ciclabile**

Questa linea prevede la creazione di una rete cicloturistica digitale che integra mappature interattive, QR code informativi e sensori ambientali. I percorsi saranno digitalizzati e accessibili tramite app con descrizioni dei punti d'interesse, tracciati GPX e contenuti multimediali. Saranno installati totem lungo i tracciati e attivate sonde per il monitoraggio della qualità dell'aria. L'obiettivo è valorizzare i percorsi della Via Francigena e del Sentiero dei Briganti rendendoli accessibili, sicuri e tecnologicamente avanzati.



Linea di intervento 2 **Riqualificazione percorsi ciclabili**

Si realizzeranno sei ciclostazioni dotate di ricarica per e-bike e noleggio di biciclette tradizionali e speciali per persone con disabilità. Ogni punto sarà attrezzato con kit per piccole riparazioni e parcheggi sicuri. Il servizio sarà gestito da una piattaforma digitale per prenotazioni e pagamenti, integrata con la rete turistica locale. Il progetto mira a rendere il cicloturismo un'opportunità accessibile a tutti e ad incentivare una rete bike-friendly diffusa in tutto il territorio.



Linea di intervento 3 **Eventi**

Verranno organizzati cicloraduni, pedalate enogastronomiche e giornate tematiche nelle scuole per promuovere la bici come mezzo di mobilità e turismo. È previsto un sistema premiante: i ciclisti potranno accumulare punti da spendere presso esercizi locali. Gli eventi coinvolgeranno Pro Loco, aziende agricole e scuole, con l'obiettivo di generare impatto culturale, economico e sociale. Il progetto intende stimolare un uso quotidiano della bicicletta e valorizzare l'identità locale.



Partner di progetto

Comuni: Comune di Castel Viscardo - Comune di Onano

Istituzioni scolastiche: Istituto Omnicomprensivo Leonardo Da Vinci

Altri soggetti: Rete di Impresa ASS. PORTA FRANCIGENA



Anello da Acquapendente per monte Rufeno

⌚ 03:05 - ↔ 30,3 km - 📏 9,8 km/h - ⬆️ 770 m - ⬆️ 770 m





Agnone (IS)

Bicicletando alla scoperta della Atene del Sannio

Il progetto "Bicicletando alla scoperta della Atene del Sannio" valorizza i territori di Agnone e Poggio Sannita (Molise) attraverso una rete di itinerari ciclabili digitalizzati, che connettono centri storici, attività locali, musei e paesaggi naturali. Le attività prevedono la realizzazione di segnaletica interattiva urbana, oltre all'integrazione con il PINQuA per il noleggio di e-bike. Il progetto include anche la promozione di eventi sportivi e culturali come la Granfondo MTB Atene del Sannio, rafforzando l'identità culturale locale. L'obiettivo è costruire un'offerta cicloturistica sostenibile che valorizzi cultura, ambiente e benessere, con attenzione a famiglie, turisti e cittadini.



Linea di intervento 1 **Incentivazione alla mobilità ciclabile**

Il progetto mira a realizzare una rete di itinerari ciclabili tematici nei centri urbani di Agnone e Poggio Sannita e nei percorsi extraurbani che li collegano. Tali tracciati, digitalizzati e pubblicati sul portale del "Cammino delle Chiese Campestri", saranno arricchiti con rastrelliere dotate di mappe informative e QR code. L'obiettivo è valorizzare i principali punti di interesse culturale, artigianale e gastronomico locali promuovendo un turismo esperienziale e sostenibile. I percorsi saranno percorribili anche con e-MTB, favorendo una fruizione inclusiva e lenta del territorio, in sinergia con il programma nazionale PINQuA.



Linea di intervento 2 **Riqualificazione percorsi ciclabili**

L'intervento prevede la riqualificazione e la messa in sicurezza del percorso ciclopedonale panoramico di Agnone, situato in un'area boscata con vista sul fiume Verrino. Saranno installate segnaletica orizzontale e verticale per separare in modo sicuro i flussi ciclabili da quelli pedonali. Il percorso sarà dotato di una nuova rastrelliera con mappa. L'obiettivo è integrare questo tracciato con l'offerta cicloturistica già esistente, migliorando l'esperienza dei fruitori.



Linea di intervento 3 **Eventi**

Il Comune organizzerà due eventi principali lungo il tracciato della Granfondo MTB Atene del Sannio. Il primo, a carattere agonistico, si terrà a maggio e coinvolgerà circa 100 ciclisti, con un percorso di 40 km incluso nel circuito "Sulle Orme dei Sanniti". Il secondo evento, in programma a settembre, sarà di tipo cicloturistico e destinato a famiglie, visitatori e appassionati. Entrambi gli appuntamenti mirano a promuovere il territorio attraverso l'attività fisica, la scoperta del patrimonio naturalistico e la valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche.



Partner di progetto

Comuni: Poggio Sannita

ASD/SSD: MOLISE CYCLING TEAM A.S.D.





Aiello Calabro (CS)

Aiello in Bici

Il progetto "Aiello in Bici" nasce per promuovere la mobilità ciclabile tra i cittadini, in particolare i bambini e favorire la riscoperta del patrimonio locale attraverso itinerari ecosostenibili. Le azioni principali riguardano la creazione di percorsi casa-scuola sicuri, attrezzati con segnaletica "a misura di bimbo", giochi educativi e un'app interattiva per bambini. Il progetto è accompagnato da eventi formativi e laboratori pratici per insegnare la sicurezza stradale e l'uso corretto della bici. Contestualmente, si punta alla valorizzazione del borgo attraverso il cicloturismo e percorsi dedicati alla storia, natura e gastronomia. Il progetto coinvolge scuole, famiglie e associazioni locali, promuovendo l'inclusione e uno stile di vita sano e consapevole.



Linea di intervento 1 **Incentivazione alla mobilità ciclabile**

Il progetto "Aiello in Bici" ha l'obiettivo di incentivare la mobilità sostenibile tra studenti e famiglie, con la creazione di un percorso sicuro casa-scuola. Saranno installati segnali stradali "a misura di bambino", aree di sosta e giochi didattici, mentre una nuova app educativa permetterà di monitorare i percorsi e sfidarsi in quiz sulla sicurezza stradale. L'iniziativa coinvolge scuole, genitori e associazioni in laboratori partecipativi per progettare e realizzare insieme il tracciato ciclabile. La durata del progetto è di 24 mesi, durante i quali saranno organizzate pedalate collettive, giochi e momenti formativi per consolidare l'abitudine all'uso della bici come strumento quotidiano di spostamento, salute e sostenibilità.



Linea di intervento 3

Eventi

Il Comune propone la creazione di una rete di percorsi cicloturistici tematici per promuovere le risorse storiche, religiose, gastronomiche e paesaggistiche del borgo. L'evento "Alla scoperta di Aiello in Bici" consentirà ai turisti e ai residenti di esplorare il patrimonio artistico e culturale attraverso un turismo lento, sostenuto da cartellonistica tradizionale e digitale con QR code multilingue. I percorsi includeranno soste presso palazzi storici, chiese, aziende agricole e belvedere. L'iniziativa mira a stimolare il turismo sostenibile e il coinvolgimento della comunità, rendendo Aiello una meta accessibile e accogliente per turisti responsabili, sportivi e famiglie.



Partner di progetto

ETS:

- COMPAGNIA TEATRALE AIELLESE ODV
- Pro Loco Aiello Calabro APS

Altri soggetti:

- ANSPI CIRCOLO INSIEME SI VINCE
- Centro Anziani F.S.C.G





Ancona (AN)

Parco del Conero in Bici

Il progetto promuove la creazione di una rete ciclabile integrata tra Ancona, Camerano, Numana e Sirolo, per valorizzare il Parco del Conero. Attraverso la connessione di percorsi esistenti e nuovi itinerari, si intende intercettare flussi turistici, in particolare i crocieristi, e favorire una mobilità attiva e sostenibile. La rete sarà supportata da una web app geolocalizzata, segnaletica interattiva, colonnine di ricarica, rastrelliere e info bike point. Il sistema includerà itinerari naturalistici, culturali, enogastronomici e urbani, con percorsi fruibili anche con mezzi pubblici. Gli info point saranno collocati in punti strategici, come il porto e la stazione. Il progetto mira a stimolare l'economia locale, migliorare l'accessibilità e promuovere il cicloturismo come volano per la crescita sostenibile.



Linea di intervento 1

Incentivazione alla mobilità ciclabile

Questa linea mira a connettere i percorsi ciclabili già esistenti, attraverso un nuovo sistema integrato che colleghi i Comuni di Ancona, Camerano, Sirolo e Numana. Il tracciato comprenderà sei itinerari tematici: il Centro Storico di Ancona, la Ciclovia del Conero lungo la costa, i Borghi di Ancona, l'itinerario del Rosso Conero, l'itinerario della biodiversità e l'itinerario generale che collega tutti i comuni coinvolti.



Linea di intervento 2

Riqualificazione percorsi ciclabili

La linea prevede lo sviluppo di una WebApp interattiva per la fruizione digitale dei percorsi, contenente mappe, info su eventi,

escursioni, noleggio bici, punti di interesse e strutture bike-friendly. Lungo i percorsi saranno installati cartelli con QR code. Verranno attivati 5 punti di ricarica per e-bike e stazioni di manutenzione. Inoltre, sarà realizzato un Info Bike Point nel Palazzo degli Anziani, dotato di ciclofficina e "bicicletta riciclata" simbolo del progetto.



Linea di intervento 3

Eventi

Saranno organizzati tre eventi per promuovere l'uso della bici, la mobilità sostenibile e la scoperta del territorio. Le attività includeranno pedalate guidate tra borghi, produttori, aziende agricole e cantine, con tappe gastronomiche e culturali. A completamente, è previsto un Convegno Nazionale sul cicloturismo, la sicurezza e il territorio.



Partner di progetto

Comuni: Camerano, Numana, Sirolo







Attimis (UD)

L'A-BICI della bicICLETTA... a tutta bici!

Il Comune di Attimis propone un progetto dedicato ai bambini e alle famiglie, con l'obiettivo di sviluppare l'uso consapevole e sicuro della bicicletta fin dall'infanzia. Al centro dell'iniziativa vi è la realizzazione di un mini-circuito educativo attrezzato con moduli artificiali (dossi, curve, ostacoli) e luci a LED, integrato con un anello ciclabile protetto adatto ai neofiti. Il progetto prevede anche corsi scolastici sulla guida sicura e quattro eventi rivolti a bambini e famiglie per diffondere la cultura della mobilità ciclabile. Il tracciato si collega a percorsi esistenti lungo il torrente Malina, offrendo un ambiente naturale e protetto ideale per attività outdoor. L'iniziativa ha una forte valenza educativa e promozionale e mira a rendere Attimis un punto di riferimento per il cicloturismo familiare.



Linea di intervento 1

Incentivazione alla mobilità ciclabile

Il Comune di Attimis intende realizzare un'area dedicata ai piccoli ciclisti, uno spazio sicuro e protetto pensato per bambini e ragazzi che si avvicinano per la prima volta alla bicicletta. Il mini-circuito sarà installato in prossimità dell'area sportiva comunale e collegato a due percorsi cicloturistici locali, tra cui un anello MTB e un tratto lungo il torrente Malina. L'area sarà completata da una segnaletica "a misura di bambino" e rastrelliere per bici. Il progetto mira ad accompagnare i piccoli utenti nell'apprendimento dell'uso della bicicletta, migliorando l'equilibrio, la sicurezza e la confidenza nel mezzo.



Linea di intervento 2

Riqualificazione percorsi ciclabili

La linea prevede lo sviluppo di una WebApp interattiva per la fruizione digitale dei percorsi, contenente mappe, info su eventi, escursioni, noleggio bici, punti di interesse e strutture bike-friendly. Lungo i percorsi saranno installati cartelli con QR code. Verranno attivati 5 punti di ricarica per e-bike e stazioni di manutenzione. Inoltre, sarà realizzato un Info Bike Point nel Palazzo degli Anziani, dotato di ciclofficina e "bicicletta riciclata" simbolo del progetto.



Linea di intervento 3

Eventi

Per promuovere l'uso della bicicletta, il Comune organizzerà quattro eventi principali, tra cui due manifestazioni scolastiche in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Faedis, una giornata e-bike per adulti e famiglie e un ciclotour enogastronomico. Le scuole saranno coinvolte con lezioni di guida e sicurezza stradale, mentre l'evento gastronomico promuoverà i prodotti tipici del Friuli. Le attività verranno abbinate a dimostrazioni pratiche e percorsi assistiti, rendendo l'iniziativa accessibile anche a chi si avvicina per la prima volta alla mobilità ciclabile.



Partner di progetto

ISTITUTO COMPrensIVO DI FAEDIS





Bergamo (BG)

Una spinta gentile nella Bergamasca: il rilancio della mobilità sostenibile a colpi di pedale

Il progetto mira a promuovere la mobilità sostenibile e ciclabile nell'area metropolitana di Bergamo attraverso una strategia integrata che combina gamification, eventi e interventi infrastrutturali. Il progetto prevede la realizzazione di un sistema premiante digitale per incentivare gli spostamenti quotidiani in bici (casa-scuola, casa-lavoro), la valorizzazione del bike sharing e la promozione del cicloturismo urbano. Le attività coinvolgono direttamente cittadini, esercenti, studenti e turisti, tramite percorsi premianti, app, mappe e tracciati digitalizzati. A ciò si aggiungono eventi collettivi per sensibilizzare la popolazione e attività coordinate nei Centri per Tutte le Età.



Linea di intervento 1 **Incentivazione alla mobilità ciclabile**

La Linea 1 prevede l'adozione di un sistema di gamification a doppia modalità: urbana per residenti e cicloturistica per visitatori. I partecipanti accumulano punti tramite un'app tracciando i loro spostamenti sostenibili. Sono previste classifiche mensili, coppe per sessioni casa-scuola/lavoro, premi finali e bonus extra per la visita a siti culturali. I premi sono erogati in forma di voucher spendibili presso negozi aderenti.



Linea di intervento 2 **Riqualificazione percorsi ciclabili**

Questa linea prevede tre azioni complementari: l'implementazione della segnaletica informativa con QR code per promuovere la partecipazione alla gamification; il potenziamento del servizio di bike sharing "LaBigi" con una nuova stazione elettrificata nei pressi dell'Università di Bergamo, la tracciatura e mappatura dei percorsi ciclabili urbani e cicloturistici tramite piattaforma digitale e open data.



Linea di intervento 3 **Eventi**

La Linea 3 prevede quattro grandi eventi che includono biciclette collettive tra CTE, open day con ciclofficine, bike plogging, lezioni di sicurezza stradale e incontri con la FIAB Pedalopolis. Particolarmente significativo è il progetto "Cycling Without Age", con cargobike elettriche per anziani, e il concorso fotografico #Bergamoinbicicletta. L'evento finale prevede "Pedal Power", in cui l'energia prodotta pedalando alimenta uno spettacolo.



Partner di progetto

Comuni: Seriate, Torre Boldone





Bosa (OR)

Bosa in Bici: incentivare l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto promuovendo al contempo il patrimonio naturalistico, culturale, storico ed enogastronomico

Il progetto 'Bosa in Bici' mira a incentivare l'uso della bicicletta come mezzo quotidiano e turistico per valorizzare il patrimonio culturale, ambientale e gastronomico locale. Prevede la realizzazione di tre percorsi cicloturistici infrastrutturati e un collegamento urbano scuola-quartieri, con segnaletica, mappe e QR code. Sono incluse rastrelliere, colonnine di ricarica, stazioni di manutenzione e l'organizzazione di eventi aggregativi. Il progetto intende rendere Bosa una destinazione bike-friendly, puntando sulla promozione digitale, la partecipazione attiva della comunità e la sostenibilità.



Linea di intervento 1

Incentivazione alla mobilità ciclabile

Questa linea promuove la creazione e diffusione di tre percorsi cicloturistici nel territorio di Bosa, con segnaletica, mappe digitali e cartacee, QR code e colonnine attrezzate. Il progetto prevede il coinvolgimento attivo degli stakeholder locali, come operatori turistici, agriturismi e associazioni, per la gestione e la promozione dei tracciati. È previsto anche un percorso urbano pilota per collegare scuole, quartieri periferici e impianti sportivi.



Linea di intervento 2

Riqualificazione percorsi ciclabili

La seconda linea prevede l'infrastrutturazione dei tracciati cittadini con l'installazione di rastrelliere presso scuole e impianti sportivi e segnaletica per delimitare le corsie ciclabili. Verranno installate colonnine per la ricarica e la manutenzione delle e-bike in punti strategici della città. Le nuove dotazioni permetteranno ai residenti di utilizzare la bici in sicurezza per gli spostamenti quotidiani, contribuendo alla riduzione del traffico e delle emissioni.



Linea di intervento 3

Eventi

La terza linea prevede l'organizzazione del "Bosa Bike Festival", con una pedalata storica, attività per famiglie e bambini, eco-challenge e gare cicloturistiche tra i vigneti. Gli eventi saranno arricchiti da attività educative nelle scuole, premi per i bambini e tour guidati. L'obiettivo è promuovere Bosa come meta cicloturistica sostenibile, favorendo la destagionalizzazione e la crescita di una rete di servizi per ciclisti.



Partner di progetto

Comuni: Tinnura

ASD/SSD: A.S.D. Bosa Avventura

Altri soggetti: Pro Loco Melkiorre Melis





Firenze (FI)

Bici, sport e Firenze

Il progetto "Bici, sport e Firenze" promuove l'uso della bicicletta come strumento di inclusione, salute, mobilità sostenibile e valorizzazione territoriale. Prevede un articolato calendario di eventi ciclistici sportivi, amatoriali e giovanili organizzati in collaborazione con realtà sportive locali, campionati italiani su pista e manifestazioni inclusive dedicate a bambini e ragazzi con disabilità. In parallelo, Il Comune di Firenze interviene sulla mobilità ciclistica urbana con azioni infrastrutturali integrate, in particolare l'installazione di 8 bike box presso fermate del trasporto pubblico locale, per favorire l'intermodalità bici-tram. I dispositivi, già sperimentati nel Quartiere 5, sono realizzati in acciaio rinforzato e dotati di apertura elettronica gestibile via app, garantendo sicurezza contro i furti e monitoraggio digitale degli accessi. I bike box rientrano in un sistema più ampio che comprende la rete Bicipolitana (92 km di piste), incentivi all'uso della bici e il programma "Pedala, Firenze ti premia", che prevede incentivi per i cittadini che scelgono la bici per recarsi a scuola, al lavoro o per altri spostamenti urbani. Il progetto è pienamente coerente con il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) e mira a incoraggiare spostamenti sostenibili, ridurre le emissioni e integrare le nuove infrastrutture con le fermate ferroviarie e tramviarie.






ES. AGRICOLA **CROCELO ARRE** **AVOLI D'ALTO**
 S. MARCO S. MARCO S. MARCO
 CON IL COLLABORARE CON LE V. REGIONI
 ORGANIZZATO DA **COMUNE**
GARA CICLISTICA JUNIORES
 DOMENICA 21 AGOSTO
 PARTENZA ORE 14:00



COMUNI IN BICI
COMUNITÀ PIÙ SMART
 BICI, SPORT E FIRENZE
 GARA CICLISTICA JUNIORES
 IL 21/08/2025 A DOMENICA PARTENZA ORE 14:00

100° MEMORIAL PAOLO BATTIAGLINI
 100° MEMORIAL NATALE COBI
 100° COPPA CARLO ARCI E GIOI DONNINI
 100° MEMORIAL COPPA "MARIO LO SCORTELLI"
 100° COPPA PROLOGO DONNINI









Fragneto Monforte (BN)

La via delle Mongolfiere: storia e natura in bici a Fragneto Monforte

Il progetto prevede la creazione di un circuito ciclabile urbano e rurale con punti di noleggio, stazioni di ricarica e segnaletica turistica, collegando il centro storico, la scuola, il museo, il campo sportivo e il sito del raduno delle mongolfiere. L'itinerario sarà accessibile anche a utenti con disabilità, grazie a percorsi inclusivi e a e-bike adattate. È previsto il recupero di tratti esistenti e la promozione attraverso una card multiservizio per eventi, musei e strutture ricettive. Il progetto sarà valorizzato da eventi cicloturistici, tra cui pedalate storiche e gastronomiche, e integrato con il calendario del Raduno delle Mongolfiere. L'obiettivo è creare un modello di turismo accessibile, educativo e culturale.



Linea di intervento 1 **Incentivazione alla mobilità ciclabile**

Il progetto propone la creazione di un circuito ad anello che unisce i principali punti d'interesse dei due Comuni. Il percorso sarà accessibile, digitalizzato e dotato di colonnine di ricarica e velostazioni. L'obiettivo è incentivare l'uso della bici sia per motivi quotidiani (casa-scuola-lavoro) sia turistici, favorendo il benessere fisico, l'inclusione sociale e l'accoglienza sostenibile. Particolare attenzione sarà riservata agli studenti, con l'acquisto di e-bike da assegnare all'Istituto Comprensivo Samnium.



Linea di intervento 2 **Riqualificazione percorsi ciclabili**

La rete ciclabile sarà integrata con l'Appennino Bike Tour. Verranno installati punti informativi, segnaletica verticale/orizzontale e una "White card" che garantisce accesso facilitato a servizi, eventi e strutture turistiche locali. Gli interventi mirano a creare una rete funzionale, sostenibile e orientata al turismo lento, promuovendo il territorio come meta di cicloturismo culturale e familiare.



Linea di intervento 3 **Eventi**

Saranno organizzati eventi durante il Raduno Internazionale delle Mongolfiere e la Festa di San Martino, integrati da pedalate storiche e percorsi educativi. Le iniziative coinvolgeranno scuole, associazioni, produttori locali e influencer sportivi. È prevista la creazione di una sezione del sito comunale dedicata alla "Via delle Mongolfiere" e all'escursionismo cicloturistico, con mappe, itinerari scaricabili e prenotazioni.



Partner di progetto

Comuni: Fragneto L'Abate

BICI IN COMUNE - "La via delle Mongolfiere - storia e natura in bici a Fragneto Monforte"

Prospetto di Fragneto Monforte

Ministro per lo Sport e i Giovani

BICI in COMUNE

Ministro per lo Sport e i Giovani

(SPORT E SALUTE)

ATCI

BICI in COMUNE

Ministro per lo Sport e i Giovani

(SPORT E SALUTE)

ATCI





Genova (GE)

Genova in Bici

Il progetto "GenoVA IN BICI" mira a rafforzare e ampliare l'impegno del Comune di Genova nella promozione della mobilità ciclabile e del cicloturismo. Integrando i servizi e le infrastrutture già esistenti, il progetto prevede la realizzazione di un nuovo bikeparking coperto e sicuro, l'installazione di 25 rastrelliere nei pressi di impianti sportivi e stabilimenti balneari, la produzione di mappe ciclistiche interattive e di un video promozionale e l'introduzione di un'applicazione digitale per il tracciamento e la premialità dei percorsi urbani e cicloturistici. L'iniziativa punta a rendere accessibili, attrattivi e sicuri gli spostamenti quotidiani e turistici in bicicletta, favorendo l'integrazione con il trasporto pubblico e i servizi di mobilità condivisa. Il progetto coinvolge i cittadini in un sistema premiale basato sulla gamification, promuove uno stile di vita sano e valorizza il patrimonio urbano, naturale e culturale della città, in linea con gli obiettivi del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile e del Biciplan metropolitano.







Gubbio (PG)

Pedala, scopri, vivi Gubbio

Il progetto punta a promuovere il cicloturismo e la mobilità sostenibile attraverso una rete di percorsi digitalizzati e la realizzazione di info-point, eventi e segnaletica inclusiva. Sono previsti percorsi tematici naturalistici, culturali ed enogastronomici con segnaletica accessibile e servizi di assistenza. Sarà installato un InfoPoint attrezzato con stazione di ricarica, panchina wi-fi e totem digitale in zona Teatro Romano. Tra gli eventi principali: La Favolosa, Granfondo Montefeltro, Giornata della mobilità inclusiva e la manifestazione Bici in Città. Il progetto valorizza il territorio eugubino e dei partner come destinazione turistica sostenibile, coinvolgendo associazioni, scuole, operatori e turisti in esperienze partecipate. Una mappatura dettagliata e una strategia comunicativa digitale e cartacea completano l'intervento.



Linea di intervento 1

Incentivazione alla mobilità ciclabile

Prevede la mappatura e digitalizzazione di percorsi cicloturistici tematici con contenuti accessibili e pubblicazione su portali turistici. Ogni percorso sarà corredato da informazioni su difficoltà, accessibilità, dislivello, servizi, punti di interesse e mobilità integrata. E' previsto il coinvolgimento di scuole e realtà associative per la progettazione e gestione dei tracciati e pacchetti bike-friendly.



Linea di intervento 2

Riqualificazione percorsi ciclabili

Realizzazione di un InfoPoint ciclabile nella zona del Teatro Romano, con panchina e-bike, totem e colonnine di manutenzione. L'installazione sarà completata da cartellonistica informativa nei punti di interesse e pali della luce con segnale 5G e canale SOS. Le informazioni saranno accessibili a tutti, anche tramite dispositivi digitali, per garantire sicurezza e accessibilità.



Linea di intervento 3

Eventi

Realizzazione di eventi cicloturistici tra cui Bici in Città, La Favolosa e Giornata inclusiva. Le attività promuovono mobilità dolce, coesione sociale, valorizzazione culturale e promozione delle tipicità locali.



Partner di progetto

Comuni: Costacciaro, Fossato di Vico, Scheggia e Pascelupo, Sigillo





Imola (BO)

Imola Love Bikes

Il progetto integra mobilità quotidiana e cicloturismo, puntando sulla promozione dell'uso della bici come stile di vita sano, sostenibile e sociale. Imola, città 'a 15 minuti' con oltre 115 km di piste ciclabili, potenzia i progetti Cambiamo Rotta e Bike to Work con campagne di comunicazione, lezioni e biciclettate. La Ciclovía del Santerno sarà valorizzata con segnaletica, bike point e collegamenti alla Via Romagna. Previsti eventi presso l'Autodromo Enzo e Dino Ferrari con focus su sicurezza, arte, salute ed empowerment femminile. Obiettivo: rendere la bicicletta un mezzo quotidiano, accessibile e culturale, collegando infrastrutture, educazione e territorio.



Linea di intervento 1 **Incentivazione alla mobilità ciclabile**

Questa linea potenzia i programmi esistenti "Cambiamo Rotta" e "Imola Bike to Work". Coinvolge studenti di scuola primaria e secondaria in lezioni di guida e conduzione della bici, tenute da istruttori specializzati e accompagnate da laboratori di mappatura dei percorsi. Le azioni mirano a promuovere l'uso quotidiano della bici, la consapevolezza ambientale e uno stile di vita attivo.



Linea di intervento 2 **Riqualificazione percorsi ciclabili**

Questa linea promuove il cicloturismo con la valorizzazione della Ciclovía del Santerno, collegata alla Via Romagna. Saranno installati cartelli segnaletici, due colonnine per manutenzione e ricarica e-bike, pannelli informativi e frecce direzionali. L'intervento potenzia l'identità cicloturistica di Imola, e rafforza l'integrazione tra turismo lento e mobilità sostenibile.



Linea di intervento 3 **Eventi**

Sono previsti 4 eventi: Bici, sicurezza stradale e salute: apertura del circuito, workshop con AUSL e polizia, Graffiti Bike: pedalata tra le opere di street art e luoghi simbolo di Imola, con guida esperta e dj set. Giro d'Italia Women – Empowerment femminile: promozione dello sport al femminile in occasione della tappa del Giro. Imola Green: evento sulla sostenibilità con talk, influencer, mostra e biciclettata finale nel circuito.



Partner di progetto

Comuni: Mordano







L'Aquila (AQ)

Realizzazione percorso cicloturistico verso Amiternum ed eventi per la promozione della mobilità ciclabile

Il progetto realizza un percorso ciclabile per valorizzare il Parco archeologico di Amiternum, sito storico e culturale alle porte dell'Aquila. L'intervento promuove il cicloturismo, la mobilità sostenibile e la scoperta del territorio attraverso attività intermodali e inclusive. È prevista l'installazione di segnaletica verticale, QR code informativi, attraversamenti sicuri e rastrelliere per bici. Il percorso sarà integrato nel PUMS e nella strategia L'Aquila Capitale Italiana della Cultura 2026. Eventi sportivi, educativi e promozionali accompagneranno il progetto per coinvolgere residenti e turisti.



Linea di intervento 1

Incentivazione alla mobilità ciclabile

Il progetto prevede la realizzazione di un percorso cicloturistico che collega il quartiere Coppito all'area archeologica di Amiternum. Gli interventi includono: la sistemazione della pavimentazione esistente, segnaletica turistica e stradale, pannelli informativi con QR code per accedere a contenuti digitali sulla storia e i servizi disponibili.



Linea di intervento 2

Riqualificazione percorsi ciclabili

La seconda linea prevede l'installazione di 2 bike box elettrificati presso stazione bus e impianti sportivi, con ricarica e-bike. Ogni box ospita 4 bici, è coperto e accessibile tramite app, dotato di prese elettriche e videosorveglianza. L'intervento migliora l'accessibilità ai servizi di mobilità ciclabile, favorisce l'intermodalità e riduce i rischi di furto o danneggiamento.



Linea di intervento 3

Eventi

Saranno organizzati 4 eventi: Inaugurazione del percorso cicloturistico, con visita guidata e rievocazione storica ("Ricordando Sallustio"). Settimana Europea della Mobilità 2025 e 2026: ciclopasseggiate, giochi educativi per bambini, laboratori creativi ("Bicycle Heroes"), spettacoli musicali, e test e-bike. Ciclopedia nella Settimana Europea dello Sport.



Partner di progetto

Comuni: Mordano





La Salle (AO)

Percorsi cicloturistici dei Forni, dei Vigneti e del Pan Ner

Il progetto valorizza un itinerario ciclabile tra La Salle e Morgex che attraversa forni comunitari, vigneti di alta quota, chiese storiche e aziende agricole. Il percorso, già esistente, verrà attrezzato con segnaletica turistica bilingue e dotazioni per l'accessibilità, come tandem per persone ipovedenti. L'obiettivo è rendere il tracciato fruibile a tutti, promuovendo il patrimonio culturale, la mobilità dolce e il turismo sostenibile. Verranno inoltre potenziati eventi già consolidati, come la Festa del Pan Ner e il Tour des Salasses. Il progetto integra cultura, sport, sostenibilità e inclusione, valorizzando le eccellenze alpine in chiave cicloturistica e formativa.



Linea di intervento 1

Incentivazione alla mobilità ciclabile

Questa linea prevede la valorizzazione e promozione di un itinerario ciclabile esistente che si sviluppa interamente su strade pubbliche comunali tra Morgex e La Salle. Il percorso attraversa punti di interesse storico, culturale ed enogastronomico della Valdigne: antichi forni comunitari, castelli, edicole votive, vigneti del Prié Blanc e aziende vitivinicole produttrici del DOC Blanc de Morgex et de La Salle. Il tracciato sarà integrato da pannelli informativi, QR code, e servizi di accompagnamento dedicati.



Linea di intervento 2

Riqualificazione percorsi ciclabili

Il percorso sarà migliorato attraverso l'installazione di nuova segnaletica verticale turistica e ambientale, punti informativi accessibili, e una dotazione di tandem MTB da destinare a soggetti ipovedenti. Verranno coinvolti istruttori abilitati, già attivi sul territorio, formati per l'accompagnamento di persone con disabilità visiva o motoria.



Linea di intervento 3

Eventi

La linea prevede il rafforzamento e la promozione di eventi già esistenti, come la Festa del Pan Ner, Lo Tor di Foo e la gara ciclistica Tour des Salasses. Il nuovo percorso consentirà di connettere i due Comuni anche in chiave sportiva, culturale e turistica, valorizzando tradizioni, borghi e ambienti naturali.



Partner di progetto

Comuni: Morgex

ETS: Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS - APS

ASD/SSD: ASD Velo Club Courmayeur Mont Blanc

Altri soggetti: Cooperativa Sociale C'era l'Acca





Licodia Eubea (CT)

Valorizzazione cicloturistica del territorio di Licodia Eubea: dalla Chiesa del Bianchetto al Lago Dirillo

Il progetto intende collegare il borgo di Licodia Eubea al Lago Dirillo mediante un nuovo tracciato ciclabile, integrando la messa in sicurezza di percorsi esistenti. Punta a valorizzare le risorse naturali e culturali del territorio, incentivando l'uso della bicicletta in chiave turistica e scolastica. Elemento distintivo è l'attenzione alla promozione scolastica con un concorso per le scuole locali, e la digitalizzazione dei percorsi tramite QR code e contenuti multimediali. Si intende rafforzare l'identità locale e l'attrattività cicloturistica del territorio.



Linea di intervento 1 **Incentivazione alla mobilità ciclabile**

Il Comune promuove l'uso della bici per la fruizione del territorio, attraverso iniziative rivolte a cittadini e turisti che valorizzano paesaggio, prodotti tipici e luoghi di interesse come il percorso verso il Lago Dirillo. Il progetto integra cicloturismo, storia e sostenibilità, promuovendo un cambiamento culturale verso la mobilità dolce anche nelle aree interne.



Linea di intervento 2 **Riqualificazione percorsi ciclabili**

Viene messa in sicurezza una parte di percorso urbano (3,2 km) e tracciato un nuovo tratto extraurbano (6,1 km) che collega la Chiesa del Bianchetto al Lago Dirillo. I percorsi sono dotati di segnaletica e strumenti digitali, rendendoli fruibili in sicurezza e facilmente navigabili. Il progetto punta alla connessione tra paesaggio urbano e rurale in chiave cicloturistica.



Linea di intervento 3 **Eventi**

Il concorso scolastico "In bici elettrica – Scopri la natura e i sapori del territorio" coinvolge le scuole primarie e secondarie in attività di scoperta e narrazione del territorio. L'iniziativa educa le nuove generazioni alla sostenibilità, incentivando un uso consapevole della bici e il senso di appartenenza. L'approccio educativo e creativo è un elemento distintivo del progetto.



Partner di progetto

Comuni: Grammichele, Mazzarrone

Istituzioni scolastiche: Istituto Omnicomprensivo G. Verga

ASD/SSD: Laghi Vivi





BICI IN COMUNE

LICODIA EUBEA

GIORNATA DI LANCIO

25 FEBBRAIO 2026



EDUCAZIONE STRADALE



PESCA SPORTIVA AL LAGO



PEDALATA AL LAGO DIRILLO



BICI E CULTURA






Nova Siri (MT)

Ciclovia Basilicata Coast to Coast – Tratto Valsinni-Nova Siri

Il progetto realizza il tratto finale della Ciclovia Basilicata Coast to Coast, connettendo Valsinni a Nova Siri Scalo. L'intervento unisce territori ricchi di cultura e natura, rafforzando il turismo lento e sostenibile in una logica di rigenerazione territoriale. L'iniziativa è parte di una visione più ampia per promuovere la Basilicata come destinazione cicloturistica nazionale, valorizzando la mobilità green e l'identità locale.



Linea di intervento 1

Incentivazione alla mobilità ciclabile

Infrastrutturazione del tratto Valsinni – Nova Siri della Ciclovia Coast to Coast. L'intervento favorisce l'intermodalità con la rete ferroviaria e sostiene la mobilità ciclabile verso aree di pregio ambientale e culturale. Sono previste attività di promozione, digitalizzazione e segnaletica turistica.



Linea di intervento 2

Riqualificazione percorsi ciclabili

Interventi di miglioramento dell'accessibilità, installazione di segnaletica orizzontale e verticale, elementi di sicurezza e infrastrutture leggere per il comfort del cicloturista lungo il tracciato. Le azioni garantiscono l'inclusività e la fruibilità del percorso.



Linea di intervento 3

Eventi

Organizzazione di eventi cicloturistici per la promozione del territorio, delle sue eccellenze e per il coinvolgimento delle comunità locali lungo il tracciato. Le attività rafforzano la visibilità della ciclovia a livello regionale e nazionale



Partner di progetto

Comuni: Colobrarò, Rotondella, Tursi, Valsinni

ETS PRO LOCO A FERACHIUSA DI ROTONDELLA, PRO LOCO DI NOVA SIRI, PRO LOCO DI VALSINNI

ASD/SSD: ASD REAL TURSI

Altri soggetti: ASSOCIAZIONE CULTURALE "Sognando il magico paese", CLUB ALPINO ITALIANO Sez. " G. De Lorenzo " di Lagonegro, FLAG "Coast to Coast "/CdF, G.A.L. " La Cittadella del Sapere



BICI in COMUNE





Palagiano (TA)

Appia Bike Tour: dalle gravine al mare

Il progetto attraversa un territorio di alto valore naturalistico e culturale, situato nel Parco Naturale Terra delle Gravine. Promuove il cicloturismo come motore di sviluppo sostenibile, valorizzando paesaggi rupestri, borghi storici, riserve costiere e tradizioni locali. Le azioni progettuali puntano all'inclusione, all'accessibilità e alla creazione di un'offerta integrata, incentivando una nuova economia turistica legata alla mobilità lenta e alla rigenerazione territoriale.



Linea di intervento 1

Incentivazione alla mobilità ciclabile

Promozione della mobilità ciclabile quotidiana e turistica, integrata con la Ciclovía dell'Appia Antica. Creazione di percorsi che collegano centri storici, impianti sportivi e aree naturali. Incentivazione dell'uso della bici come mezzo di trasporto ecologico e culturale.



Linea di intervento 2

Riqualificazione percorsi ciclabili

Riqualificazione e messa in sicurezza di tratti esistenti, installazione di segnaletica e illuminazione nei punti critici. Interventi mirati a rendere i percorsi accessibili a tutte le fasce d'età, in particolare a bambini e soggetti vulnerabili.



Linea di intervento 3

Eventi

Organizzazione di eventi cicloturistici e culturali diffusi nei cinque Comuni coinvolti, con focus sulla promozione del territorio, coinvolgimento delle scuole, delle associazioni e delle comunità locali.



Partner di progetto

Comuni: Castellaneta, Ginosa, Laterza, Palagianello

Altri soggetti: Federazione Ciclistica Italiana



BICI in COMUNE



**(SPORT
E SALUTE)**





Roncegno Terme (TN)

Aree naturalistiche al servizio della mobilità inclusiva

Il Comune di Roncegno Terme punta con questo progetto alla valorizzazione del Biotopo della Palude attraverso un percorso ciclabile inclusivo che collega il centro abitato alla Ciclabile della Valsugana. L'iniziativa coniuga sostenibilità, accessibilità e promozione turistica, integrando natura, mobilità e coesione sociale in un'unica visione



Linea di intervento 1

Incentivazione alla mobilità ciclabile

Il progetto prevede l'acquisto e la messa in funzione di tre e-bike speciali, progettate per garantire l'accessibilità e la sicurezza a utenti con esigenze specifiche: un triciclo elettrico per il trasporto di persone in carrozzina, un tandem affiancato per utenti con disabilità sensoriali o cognitive, e una cargo bike per famiglie con bambini. Questi mezzi innovativi non solo rispondono a precise esigenze di inclusività, ma rappresentano anche un modello replicabile di mobilità sostenibile per i territori montani e rurali. L'attivazione di un punto di raccolta e gestione presso il campo sportivo, in collaborazione con associazioni locali, assicurerà la fruibilità del servizio, creando un presidio permanente dedicato alla mobilità inclusiva e facilitando l'accesso al biotopo della Palude e alla rete della Ciclabile della Valsugana.



Linea di intervento 2

Riqualificazione percorsi ciclabili

L'intervento include una fase di analisi tecnico-funzionale per la tracciatura e digitalizzazione del percorso ciclabile che collega Roncegno Terme al biotopo della Palude, focalizzandosi sull'identificazione dei critical points – punti critici che ostacolano l'accessibilità. L'output sarà una proposta di adeguamento infrastrutturale mirata a rimuovere le barriere fisiche, installare segnaletica accessibile e facilitare l'orientamento di ciclisti con bisogni specifici. Il tracciato sarà corredato di file .gpx scaricabili e mappe illustrative consultabili via web. Questo approccio tecnico, basato su principi di universal design, rende l'intervento un modello di accessibilità replicabile, coerente con le politiche europee sulla mobilità dolce e integrata.



Linea di intervento 3

Eventi

È prevista l'organizzazione di quattro eventi aggregativi e cicloturistici nel territorio comunale, pensati per coinvolgere cittadini, scuole e visitatori. Gli eventi saranno strutturati come esperienze inclusive, con escursioni guidate lungo il nuovo percorso ciclabile, dimostrazioni pratiche dell'utilizzo delle e-bike speciali e attività educative per bambini e famiglie. Oltre all'aspetto sportivo, gli eventi avranno una forte componente ambientale e culturale, con momenti di sensibilizzazione sulla biodiversità del biotopo, l'uso consapevole del territorio e la mobilità sostenibile. Ogni iniziativa sarà documentata e promossa attraverso canali digitali e materiali informativi, rafforzando il posizionamento del Comune come modello di destinazione turistica inclusiva.





Torino (TO)



Pedali Sociali – Pedalando l'inclusione sociale

Il progetto "Pedali Sociali" intende promuovere l'inclusione sociale e la mobilità sostenibile nei contesti urbani più fragili di Torino, con particolare riferimento ai complessi di edilizia popolare gestiti da ATC. L'iniziativa interviene sull'inclusione delle fasce vulnerabili, promuovendo l'uso della bicicletta come mezzo quotidiano tramite campagne di sensibilizzazione, attività di co-progettazione con i residenti e la donazione di biciclette rigenerate. È prevista la realizzazione di oltre 350 posti bici tra parcheggi scoperti e coperti, in aree strategiche di sei complessi di edilizia popolare, con installazione di archetti, rastrelliere e strutture in acciaio zincato. Verranno promosse attività formative come laboratori di ciclomeccanica (30 ore per ciclo), corsi di guida sicura e workshop pratici, con finalità anche di avviamento al lavoro tramite contatti con ciclofficine locali. Il progetto si completa con la donazione di bici ai partecipanti più assidui, l'attivazione di reti comunitarie, campagne educative e un modello di governance replicabile in altri quartieri della città.



Partner di progetto

ETS: FIAB - Torino Bike Pride (APS)

Altri soggetti: Agenzia Territoriale per la Casa



Ministro per lo Sport e i Giovani

(SPORT E SALUTE)





Treviso (TV)

B.I.C.I. Benessere, Inclusione, Cicloturismo, Innovazione nella Grande Treviso

Il progetto B.I.C.I. della Grande Treviso, guidato dal Comune di Treviso con 9 Comuni partner, promuove un ecosistema integrato per la mobilità ciclabile, l'inclusione sociale e il turismo sostenibile. Si basa su tre assi: casa-lavoro (Bike to Work), casa-scuola e cicloturismo, supportati da una governance partecipata e un piano di comunicazione condiviso. La Linea 1 prevede un'app per tracciare i percorsi dei lavoratori e premiarli con incentivi locali, mentre le scuole saranno coinvolte in iniziative mensili con premi, rastrelliere e alberi simbolici. La Linea 2 migliora l'accesso ciclabile sicuro al centro storico, intervenendo a Porta SS40 con piste protette e nuova segnaletica. La Linea 3 propone eventi culturali e educativi legati alla ciclovía Girasole e alle scuole. L'obiettivo è creare una rete infrastrutturale e culturale condivisa, che valorizzi la bici come mezzo di inclusione, benessere e connessione.



Linea di intervento 1 **Incentivazione alla mobilità ciclabile**

La linea 1 si articola in due sottoprogetti. Il primo, Bike to Work, prevede un'app per tracciare i tragitti casa-lavoro in bici o a piedi, assegnando punti convertibili in buoni spesa presso negozi locali. Il secondo intervento, Tutti a scuola a piedi e in bici, è rivolto a bambini e ragazzi e prevede uscite mensili e premi per le scuole virtuose.



Linea di intervento 2 **Riqualificazione percorsi ciclabili**

La linea prevede la messa in sicurezza degli accessi ciclabili alle scuole, attraverso la creazione di una pista, l'eliminazione delle barriere, nuova segnaletica e arredi. Si tratta di un intervento prioritario per sicurezza studenti, riduzione traffico e valorizzazione dell'accesso ciclabile alla città.



Linea di intervento 3 **Eventi**

La linea prevede quattro eventi: uno scolastico in centro città (educazione e giochi), tre escursioni culturali e naturalistiche. Sono previsti laboratori, spettacoli, mostre e visite guidate. Obiettivo: scoprire il territorio in bici, rafforzare senso di comunità e promuovere il cicloturismo.



Partner di progetto

Comuni: Arcade, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Mogliano Veneto, Preganziol, Roncade, Silea, Spresiano

ASD/SSD: U.C. Trevigiani S.S.D. A.R.L.

ETS: COMITATO PROVINCIALE UNPLI TREVISO APS







Primo rapporto sulla mobilità ciclistica nei Comuni italiani

**4. Mappa dei Comuni beneficiari:
esplora i progetti sul territorio.
Elenco dei Comuni finanziati**





201 COMUNI FINANZIATI

 *Comune aderente all'iniziativa Bici in Comune*



CLUSTER 1

Regione	Provincia	Comune Capofila	Titolo del progetto
Molise	Isernia	Agnone	Bicicletando alla scoperta della Atene del Sannio
Calabria	Cosenza	Aiello Calabro	Aiello in BICI
Sicilia	Messina	Alcara Li Fusi	Alla scoperta delle Rocche del Crasto - Ciclo Tour del Sole
Calabria	Catanzaro	Amaroni	Sensi in marcia: Armonia nei percorsi esperienziali in bicicletta
Piemonte	Asti	Aramengo	Bici in Comune - Aramengo e Berzano di San Pietro
Veneto	Padova	Arre	BICI IN-COMUNE ED INCLUSIVA
Friuli-Venezia Giulia	Udine	Attimis	L'A-BICI della bicicletta... a tutta bici!
Emilia Romagna	Parma	Bedonia	Bedonia Outdoor: la bici tra Appennino e futuro
Sardegna	Nuoro	Belvì	Moverbi
Piemonte	Cuneo	Bergolo	Ciclovia della Pietra: Mobilità Sostenibile e Turismo Lento nell'Alta Langa
Umbria	Perugia	Bettona	Bettona in Bike
Umbria	Perugia	Bevagna	Bevagna in Bici per una Comunità Attiva e Sostenibile
Liguria	La Spezia	Beverino	Rilanciare il cicloturismo e promuovere l'uso della bici
Lazio	Viterbo	Bolsena	Tuscia Route 1: Bagnoregio - Bolsena in Bici
Lombardia	Brescia	Borno	Dalla Valle al Cielo
Lombardia	Pavia	Bressana Bottarone	Tra storia e tradizione lungo gli argini del Po
Piemonte	Torino	Brusasco	Dal Parco del Po alle colline del Monferrato torinese
Liguria	La Spezia	Calice al Cornoviglio	Ciclo Cammino 2 Castelli
Marche	Fermo	Campofilone	Borghi su Due Ruote: il benessere dal mare alle colline
Puglia	Lecce	Caprarica di Lecce	In Serra
Emilia Romagna	Reggio nell'Emilia	Carpinetti	Bike Carpinetti-Casina
Veneto	Padova	Cartura	Ciclovia del Sale - Cartura Digitale
Piemonte	Torino	Casalborgone	Bici in Comune - Blue Way Collinare
Lombardia	Cremona	Casalbuttano ed Uniti	Terrafiume - scoprire in bicicletta le Ville e le Cascine
Lombardia	Mantova	Casaloldo	Incentivazione della mobilità ciclabile nel Distretto della Calza
Toscana	Siena	Casole d'Elsa	Outdoor in Valdelsa Valdicecina





Regione	Provincia	Comune Capofila	Titolo del progetto
Lazio	Rieti	Casperia	Sabina in Bici
Lombardia	Sondrio	Caspoggio	L'ABC - Inclusione e sostenibilità a pedali
Piemonte	Torino	Castagneto Po	Blue Way Collinare
Basilicata	Potenza	Castelluccio Superiore	Pedalando a Castelluccio: Natura, Storia e Innovazione
Lombardia	Varese	Castelveccana	Castelveccana in bici tra lago, borghi e cultura
Campania	Benevento	Ceppaloni	Communitas Pedalis - Inclusione e territorio in movimento
Calabria	Crotone	Cerenzia	BICYCLED - GeoTwinFlow per la digitalizzazione dei percorsi ciclabili
Veneto	Belluno	Cesiomaggiore	Cesiomaggiore a ruota libera
Liguria	Imperia	Chiusavecchia	Chiusavecchia & Chiusanico - mobilità sostenibile
Toscana	Arezzo	Chiusi della Verna	Vivi in Bici dal fondo valle ai Cammini di Francesco
Lombardia	Brescia	Cigole	Green-way del Mella: Natura e cicloturismo dalla sorgente alla foce del Fiume Mella
Campania	Caserta	Ciorlano	Mobilità Ciclopedonale Spondale Fiume Sava
Veneto	Treviso	Cison di Valmarino	Vie dei Borghi e dei Laghi
Toscana	Grosseto	Civitella Paganico	BICIVITELLA PAGANICO - Tour tra storia, natura, enogastronomia
Lombardia	Sondrio	Civo	CicloCivitas: Un Percorso Sostenibile tra Civo, Dazio e Mello
Piemonte	Cuneo	Clavesana	Sulle tracce della ballerina di Clavesana
Lazio	Frosinone	Coreno Ausonio	Cicloturistica Coreno Ausonio - Vallemaio
Lombardia	Como	Cucciago	Cucciago: tutti in bici al campo sportivo
Liguria	La Spezia	Deiva Marina	Un Tesoro tra i Borghi
Lombardia	Bergamo	Dossena	Dossena & Roncobello - mobilità sostenibile
Calabria	Vibo Valentia	Drapia	Bike Tour: dalla Costa degli Dei all'Altopiano del Poro
Umbria	Terni	Fabro	Alto Orvietano MTB
Marche	Fermo	Falerone	Bike Park San Paolino
Abruzzo	Chieti	Fallo	Fallo in Bicicletta
Lombardia	Bergamo	Fara Olivana con Sola	Valorizzazione delle connessioni ciclabili tra Fara e Sola
Abruzzo	Chieti	Fara San Martino	Fara San Martino Love in Bike
Basilicata	Potenza	Fardella	Ciclovia Basilicata Coast to Coast - Tratto Cogliandrino-Fiume Sinni
Molise	Isernia	Filignano	La riscoperta di un turismo lento in bicicletta



Regione	Provincia	Comune Capofila	Titolo del progetto
Toscana	Firenze	Firenzuola	Firenzuola Bike Experience
Campania	Benevento	Foiano di Valfortore	Bike in Fortore
Veneto	Venezia	Fossalta di Piave	Ogni pedalata conta
Campania	Benevento	Fragneto Monforte	La via delle Mongolfiere – storia e natura in bici a Fragneto Monforte
Basilicata	Potenza	Francavilla in Sinni	Ciclovía Basilicata Coast to Coast – Tratto Fiume Sinni–Canale del Ragone
Calabria	Vibo Valentia	Francica	Comuni in Bici
Veneto	Rovigo	Fratta Polesine	In Villa in Bici
Piemonte	Alessandria	Fubine Monferrato	Un viaggio nel cuore del Monferrato – Monsterrando
Campania	Caserta	Galluccio	Wine, Bike and Archaeology lungo la Linea Gustav
Umbria	Terni	Giove	A due ruote sulle vie della pietra bianca
Calabria	Vibo Valentia	Ionadi	Shared Choice – Un’alternativa in Comune
Basilicata	Matera	Irsina	By Bike Irsina
Valle d’Aosta	Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste	La Salle	Percorsi cicloturistici dei Forni, dei Vigneti e del Pan Ner
Toscana	Pisa	Lajatico	L’eccellenza di pedalare tra natura e cultura toscana
Emilia Romagna	Modena	Lama Mocogno	Pedalando alla scoperta del territorio di Lama Mocogno
Sicilia	Catania	Licodia Eubea	Valorizzazione cicloturistica del territorio di Licodia Eubea: dalla Chiesa del Bianchetto al Lago Dirillo
Campania	Benevento	Limatola	Verso un Bicipan partecipato. Limatola e Castel Campagnano per la mobilità sostenibile
Lombardia	Lecco	Lomagna	Welcome in Brianza
Lombardia	Pavia	Marcignago	Pedalando tra storia, natura e Chiese Giubilarie: percorsi nel cuore del parco del Ticino
Piemonte	Cuneo	Marene	Una bici fuori dal Comune – Vivere e scoprire Marene in bicicletta
Liguria	Genova	Mele	Mele in Bici: Rete Ciclabile per un Turismo Sostenibile
Puglia	Lecce	Melpignano	Greçia Bicitour
Friuli-Venezia Giulia	Udine	Moggio Udinese	Tre confini, due ruote, una passione
Piemonte	Biella	Mongrando	Elvo e Serra in bici si può!
Liguria	Imperia	Montalto Carpasio	Pedalando tra i sapori: Tour in bici con tappe enogastronomiche
Marche	Pesaro e Urbino	Monte Grimano Terme	Montefeltro in Comune





Regione	Provincia	Comune Capofila	Titolo del progetto
Umbria	Terni	Montecchio	Umbria Green Route
Marche	Fermo	Monteleone di Fermo	Percorsi di Comunità
Toscana	Grosseto	Monterotondo Marittimo	Monterotondo Marittimo Pedala nel Futuro
Toscana	Pisa	Montescudaio	Vino, Olio e Bicicletta in Movimento
Lombardia	Lecco	Montevecchia	Montevecchia Cuore della Brianza
Umbria	Perugia	Montone	B&B Borghi e Bici
Campania	Benevento	Morcone	VALLELAGO BIKE
Lombardia	Lecco	Paderno d'Adda	PIANO B COME BICI
Piemonte	Asti	Passerano Marmorito	Mobilità ciclabile e valorizzazione dei borghi collinari astigiani
Piemonte	Torino	Pavone Canavese	"VIA CAMPESTRE"
Lombardia	Brescia	Pezzaze	Greenway della Valle Trompia
Lombardia	Cremona	Piadena Drizzona	Terrafiume - scoprire in bicicletta l'Oglio e la Postumia
Molise	Isernia	Pietrabbondante	MaB4Bike
Toscana	Lucca	Pieve Fosciana	Una bici per tutti, pedalando tra storia e natura
Abruzzo	Chieti	Pizzoferrato	Pizzoferrato in Bici: storia, natura e resilienza
Abruzzo	L'Aquila	Pizzoli	Un ponte sull'Aterno in bici
Calabria	Reggio Calabria	Placanica	Realizzazione di un circuito ciclabile nel Comune di Placanica
Lombardia	Pavia	Ponte Nizza	Alle origini della storia: I Malaspina e i loro territori
Lazio	Latina	Ponza	Pedaling towards the future: Ponza sustainable and accessible
Piemonte	Torino	Prali	RACE4Prali - Ride the Alps: Cycling Adventures for Everyone
Friuli-Venezia Giulia	Udine	Precenicco	Stella Maris
Friuli-Venezia Giulia	Udine	Reana del Rojale	BICI IN RETE
Toscana	Pisa	Riparbella	RIPA-BIKE: Scoprire e vivere Riparbella giocando in bicicletta
Trentino Alto Adige	Trento	Roncegno Terme	Aree naturalistiche al servizio della mobilità inclusiva
Piemonte	Alessandria	Rosignano Monferrato	Monferrato in Bici: Percorsi Sostenibili tra Storia, Natura e Cultura
Piemonte	Vercelli	Rovasenda	Il turismo ciclabile per valorizzare il territorio
Basilicata	Potenza	Ruoti	Ruoti in bicicletta - Mobilità Sostenibile e Valorizzazione del Territorio
Piemonte	Biella	Sagliano Micca	Oltre i Sentieri



Regione	Provincia	Comune Capofila	Titolo del progetto
Valle d'Aosta	Valle d Aosta/Vallée d Aoste	Saint Christophe	Riqualificazione della Galleria 'Ru Pompillard'
Campania	Benevento	San Bartolomeo in Galdo	SbigInBike
Abruzzo	L'Aquila	San Benedetto dei Marsi	BENE IN BICI
Emilia Romagna	Rimini	San Leo	San Leo in Bici
Liguria	Imperia	San Lorenzo al Mare	Valle San Lorenzo - Cycling Riviera dei Fiori
Lombardia	Bergamo	San Pellegrino Terme	Le vie del Liberty: Tra Storia, Natura e Pedali
Molise	Isernia	San Pietro Avellana	MaB4Bike
Toscana	Siena	San Quirico d'Orcia	Sharing Val d'Orcia
Campania	Salerno	Sant'Arsenio	Pedali Comuni
Lazio	Roma	Sant'Oreste	Bike Monte Soratte
Sardegna	Oristano	Santu Lussurgiu	Pedalando tra Tradizioni e Natura: alla scoperta di Santu Lussurgiu su Due Ruote
Calabria	Cosenza	Saracena	Ciclovía di Novacco
Emilia Romagna	Forlì-Cesena	Sarsina	Sarsina Bike Experience: tra Natura, Storia e Sapori Autentici
Campania	Avellino	Savignano Irpino	B.I.M. - Bike In Move Savignano Irpino
Marche	Ancona	Sirolo	Tra mare e natura: promozione del cicloturismo nel Comune di Sirolo
Toscana	Grosseto	Sorano	Sviluppo del Cicloturismo nel Comune di Sorano
Campania	Salerno	Stio	Il Cicloturismo nei borghi di Stio e Magliano
Toscana	Pisa	Terricciola	Interventi per la mobilità ciclistica e il cicloturismo a Terricciola
Lazio	Viterbo	Tessennano	La bicicletta come promotore della salute, della sostenibilità e del territorio
Piemonte	Biella	Tollegno	Dalla città ai pascoli
Lombardia	Sondrio	Traona	Ciclovía del fiume: la Via ciclabile tra Tradizione e Futuro
Emilia Romagna	Forlì-Cesena	Tredozio	Valle del Tramazzo Bike Experience
Sardegna	Nuoro	Ussassai	Di Borgo in Bosco
Piemonte	Torino	Valchiusa	BiciNValle - Azioni integrate per la mobilità sostenibile e il cicloturismo in Alta Valchiusella
Piemonte	Cuneo	Venasca	Tra Cielo e Terra: nuovi itinerari cicloturistici per riscoprire la memoria storica e i sapori della bassa Valle Varaita
Calabria	Crotone	Verzino	Bicycled - GeoTwinFlow per la digitalizzazione dei percorsi ciclabili
Piemonte	Alessandria	Villanova Monferrato	Ciclovía della Bassa Risicola - Tradizioni e Innovazione su Due Ruote





CLUSTER 2

Regione	Provincia	Comune Capofila	Titolo del progetto
Lombardia	Monza e della Brianza	Cesano Maderno	In bici per la Brianza
Puglia	Bari	Corato	In BICI tra Parco e Città
Marche	Ascoli Piceno	Cupra Marittima	I Sentieri di Cupra e Flora
Lombardia	Bergamo	Curno	Save by Cycling
Emilia Romagna	Piacenza	Fiorenzuola d'Arda	Il Ducato delle Biciclette
Marche	Pesaro e Urbino	Fossombrone	Valle del Metauro in Bicicletta
Friuli-Venezia Giulia	Gorizia	Gorizia	Gorizia Capitale del Cicloturismo Transfrontaliero
Umbria	Perugia	Gubbio	Pedala, scopri, vivi Gubbio
Molise	Isernia	Isernia	VelocipediAMOci
Umbria	Perugia	Marsciano	A Passo Sostenibile
Puglia	Lecce	Martano	Martano-Zollino: Pedali in Comune
Veneto	Venezia	Meolo	Bici in Comune a Meolo
Basilicata	Matera	Nova Siri	Ciclovia Basilicata Coast to Coast - Tratto Valsinni-Nova Siri
Puglia	Taranto	Palagiano	Appia Bike Tour: dalle gravine al mare
Calabria	Reggio Calabria	Palmi	Passeggiando in bicicletta
Lombardia	Cremona	Pizzighettone	Terrafiume - Scoprire in bicicletta le Vie dell'Adda
Campania	Napoli	Procida	Itinerari cicloturistici e infrastrutture a sostegno della ciclomobilità
Piemonte	Cuneo	Racconigi	Bike & More, sul filo dell'acqua e della seta
Piemonte	Torino	Rivalta di Torino	5 Comuni, 1 Passione, la Bici - La Greenway dell'Ovest lungo la via d'acqua del Torrente Sangone
Emilia Romagna	Parma	Salsomaggiore Terme	Salsobike - Salsomaggiore su due ruote
Friuli-Venezia Giulia	Pordenone	San Vito al Tagliamento	Terre Tagliamento Bike Rings
Veneto	Vicenza	Schio	+Bike2GO: azioni per aumentare l'uso della bici negli spostamenti quotidiani
Emilia Romagna	Parma	Sorbolo Mezzani	Food Valley Bike - La Ciclovia Emiliana del Buon Cibo
Umbria	Perugia	Spoletto	Spoletto in bici
Umbria	Perugia	Todi	AMERINA BIKE ROUTE
Piemonte	Alessandria	Tortona	Derthona in Bici
Sardegna	Sud Sardegna	Villacidro	Insieme, in bici, lungo le vie di Sardegna

CLUSTER 3

Regione	Provincia	Comune Capofila	Titolo del progetto
Marche	Ancona	Ancona	Parco del Conero in bici
Puglia	Barletta Andria Trani	Andria	Pedala Fra'.. Sport, Cibo e Cultura
Lombardia	Bergamo	Bergamo	Una spinta gentile nella Bergamasca - Il rilancio della mobilità sostenibile a colpi di pedale
Lombardia	Varese	Busto Arsizio	BUSTo in BICI
Campania	Napoli	Casoria	Casoria Bike-Friendly
Sicilia	Catania	Catania	BiCT - Progetto di promozione della mobilità ciclistica urbana nel Comune di Catania
Calabria	Cosenza	Corigliano-Rossano	Pedalando in Co.Ro.
Piemonte	Cuneo	Cuneo	Cuneo Pedala: la bici al centro della mobilità del futuro
Emilia- Romagna	Ferrara	Ferrara	Tutti in bici - Per promuovere sani stili di vita sin da piccoli... che fanno bene anche all'ambiente
Emilia- Romagna	Bologna	Imola	IMOLA LOVE BIKES
Abruzzo	L'Aquila	L'Aquila	Realizzazione percorso cicloturistico verso Amiternum ed eventi per la promozione della mobilità ciclabile
Lombardia	Milano	Legnano	(BICI)POLITANA LEGNANO - 100 anni in sella nella città dell'industria, scuola e tempo libero
Toscana	Lucca	Lucca	Strade di Lucca: un viaggio in bici nella storia e nella bellezza
Sicilia	Messina	Messina	MARE-MONTI-IN-BIKE
Umbria	Perugia	Perugia	È soltanto una bicicletta!?
Marche	Pesaro e Urbino	Pesaro	Bicipolitana Comune di Pesaro
Toscana	Pisa	Pisa	Pisa, città delle biciclette
Basilicata	Potenza	Potenza	Bike Power (City) 2025
Toscana	Siena	Siena	BICISIENA
Lazio	Roma	Tivoli	Bici in città
Veneto	Treviso	Treviso	B.I.C.I. - Benessere, Inclusione, Cicloturismo, Innovazione nella Grande Treviso
Lazio	Roma	Velletri	Mobilità sostenibile e valorizzazione del territorio di Velletri
Veneto	Venezia	Venezia	Venezia in Bici: conoscere, scoprire, pedalare
Veneto	Vicenza	Vicenza	Vicenza - Un Comune in bici
Lazio	Viterbo	Viterbo	Bici in Francigena
Sicilia	Ragusa	Ragusa	Riscoperta delle due ruote sui percorsi barocchi del comune di Ragusa





CLUSTER 4

Regione	Provincia	Comune Capofila	Titolo del progetto
Marche	Ancona	Ancona	Parco del Conero in bici
Toscana	Firenze	Firenze	Bici, sport e Firenze
Liguria	Genova	Genova	GenoVA IN BICI
Sicilia	Palermo	Palermo	Palermo premia chi pedala
Lazio	Roma	Roma Capitale	Vado al lavoro in bici
Piemonte	Torino	Torino	Pedali Sociali - Pedalando l'inclusione sociale





Un grazie condiviso, uno sguardo al futuro: appuntamento alla II edizione

Il presente Rapporto realizzato da ANCI in collaborazione con Sport e Salute S.p.A., nell'ambito dell'Accordo di Cooperazione per il progetto "Bici in Comune", sottoscritto il 22 novembre 2024, raccoglie gli esiti dell'iniziativa insieme a una selezione di esperienze che stanno prendendo forma nei territori, legate allo sviluppo della mobilità ciclistica e del cicloturismo e alla promozione di stili di vita sani e attivi.

Non è però un punto di arrivo, ma piuttosto l'avvio di un percorso di monitoraggio e crescita che continuerà nei prossimi anni. L'appuntamento è già fissato con il II Rapporto, che darà spazio alle azioni realizzate grazie al progetto "Bici in Comune" e alle buone pratiche emerse. Sarà l'occasione per valorizzare esperienze, risultati e modelli replicabili sui territori, a testimonianza di un impegno sempre più concreto e diffuso verso una mobilità sostenibile, capace di generare benefici ambientali, sociali ed economici e di contribuire al miglioramento della qualità della vita nelle nostre comunità.

Un grazie a tutte le persone che hanno contribuito alla sua realizzazione: per **ANCI**, **Sabrina Gastaldi** e **Carmen Castelluccio**, per il coordinamento, lo sviluppo dei contenuti e per il costante dialogo con i Comuni coinvolti, credendo fin da subito nel successo dell'iniziativa, **Massimo La Nave** per l'analisi dei dati, **Daniela Rotoni** per il supporto organizzativo, **Francesca Accica** e **Francesco Botteri** per aver dato forma al rapporto; per **Sport e Salute**, **Stefano Gobbi**, **Tommaso Pierangelini** e **Marta Silvestri** per il contributo qualificato, la competenza e il supporto assicurato durante tutto il percorso.

Eventi sul territorio



Firenze giugno 2025



Bergamo ottobre 2025



Conferenza stampa Presentazione progetto "Bici in Comune"



BICI in COMUNE



Ministro per lo Sport e i Giovani

